



E FERMI
Enrico  
Istituto di Istruzione Superiore

web www.iisfermi.edu.it



e-mail czis001002@istruzione.it



pec czis001002@pec.istruzione.it



C.M. CZIS001002



C.F. 80003620798

SLiceo
Scientifico

Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204

SLiceo delle
Scienze umane

Viale Crotone - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

SLiceo
Scientifico
scienze applicate

SLiceo delle
scienze umane
socio-economico

SLiceo
Scientifico Sportivo

LLiceo
Linguistico

LICEO LINGUISTICO ESABAC



***Documento del Consiglio della classe V sez. A
a.s. 2021-2022***

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V SEZ. A

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Indicazioni operative per la Didattica Digitale Integrata**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Esabac**

PARTE QUINTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

ALLEGATO 1

- **Griglie di Valutazione e Tabelle di Conversione**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di computer e proiettore collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2019 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2018 il PIL dello stesso è ancora oltre 10 punti al di sotto dei livelli del 2008. Tra il 2006 e il 2017, la Calabria ha registrato un calo relativo al PIL per abitante, passando da 67 a 58.

Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E. FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primigiorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico - Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio
- Partecipazione alle attività della rete.

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

(Estratto dal P.T.O.F.2019/2022)

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa TERESA AGOSTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Simona Fregola
FILOSOFIA STORIA (ESABAC)	Prof.ssa Barbara Pasqua
STORIA (ESABAC)	Prof.ssa Nathalie Michele Lazzarotto
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prof.ssa Gabriella Valente
CONVERSAZIONE	Prof.ssa Helen Dunkley
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	Prof.ssa Luana Fabiano
LINGUA E LETTERATURA TEDESCA	Prof.ssa Vincenzina Falcone
CONVERSAZIONE	Prof.ssa Talarico Maria
MATEMATICA E FISICA	Prof.re Matteo Dell'Aera
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Susanna Soluri
STORIA DELL'ARTE	Prof. Antonio Talarico
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Maria Gariano
RELIGIONE	Prof.ssa Rita Braccio
SOSTEGNO	Prof.ssa Elisabetta Rhodio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A segue un corso ESABAC ed è formata da 18 alunni la maggior parte dei quali proveniente da un nucleo originario creatosi a partire dalla prima classe. La realtà socio-culturale e familiare da cui gli allievi provengono è eterogenea. La nostra scuola attinge da un bacino di utenza che orbita nei paesi della costa ionica a nord e a sud di Catanzaro Lido, per cui poco più del 50% è da considerarsi pendolare con tutti i problemi e le difficoltà che questo comporta. Le relazioni interpersonali all'interno della classe sono state sicuramente positive. Gli studenti sono sempre stati coesi e solidali fra di loro, affiatati e disponibili alla socializzazione. Ne è risultato un comportamento corretto ed improntato al rispetto dei ruoli, un rapporto di fiducia e collaborazione con docenti e personale dell'Istituzione scolastica. Dal punto di vista conoscitivo e intellettuale, la classe si è caratterizzata per una spiccata diversità di interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive, non sempre omogenea per l'impegno e la motivazione per il lavoro scolastico. Pertanto le diverse fasce di rendimento mostrano oscillazioni e differenze nei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina, con un gruppo di studenti che è approdato a risultati ottimi. Per quanto riguarda le lingue (Inglese, Francese, Tedesco), discipline di indirizzo, le competenze sono complessivamente buone e alcuni casi eccellenti, come verificabile dalle certificazioni ottenute, dimostrando sempre particolare interesse e motivazione nello

studio, sia dal punto di vista linguistico che culturale e letterario. L'approccio comunicativo adottato nell'insegnamento delle tre discipline linguistiche ha consentito di modulare l'attività didattica utilizzando strumenti a carattere innovativo che hanno raccolto entusiasmo e partecipazione negli allievi. Gli studenti hanno infatti dimostrato, nella maggior parte dei casi, capacità di individuazione, analisi e interconnessione dei dati, di sintesi e rielaborazione dei contenuti, in alcuni casi anche con spiccate soluzioni personali e originali.

Le discipline scientifiche hanno permesso loro di analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, valutare la potenzialità e i limiti delle tecnologie in rapporto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, nonché individuare interazioni tra esigenze di vita e salvaguardia dell'ambiente. Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, per come sono emerse nel corso del triennio, dell'esito delle prove di ingresso effettuate, calibrando la programmazione e gli obiettivi sul reale andamento didattico.

I programmi preventivati sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle tecnologie. Per quanto riguarda le Scienze Naturali la programmazione è stata rimodulata, come si evince dalla scheda della Progettazione disciplinare allegata, per cui i contenuti previsti per il quinto anno sono stati notevolmente ridimensionati. Lo studio delle Letterature, della Storia Esabac e della Filosofia ha aiutato i ragazzi nella formazione, a guardare in se stessi, a capire meglio ogni parte di sé.

I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti. In conformità con quanto stabilito dall'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono stati sempre attentamente valutati l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali, integrando in tal modo la valutazione determinata dai risultati delle singole prove di verifica scritte, orali o grafiche. Gli allievi hanno sempre cercato di impegnarsi responsabilmente e hanno acquisito le conoscenze essenziali in alcuni ambiti, conoscenze più che adeguate in altri. Tutti gli alunni hanno raggiunto le competenze previste dalla programmazione, seppure a livelli diversificati, sulla base dell'attitudine e dell'impegno dimostrato. Sul piano del profitto, emerge una differenziazione in relazione alle varie discipline e ai risultati raggiunti, in base anche agli obiettivi prefissati. Nel contesto classe, si evidenziano alcuni alunni con spiccate capacità critico-riflessive, i quali hanno acquisito un buon livello di conoscenze, competenze e abilità, supportati da impegno costante nello studio. Gran parte degli alunni ha partecipato attivamente alle azioni formative proposte dagli insegnanti, raggiungendo risultati soddisfacenti. Solo per un ristretto gruppo di allievi si è evidenziata la necessità di strategie individualizzate e di un richiamo ad un maggiore impegno nello studio.

Sono stati approfonditi contenuti disciplinari curriculari ricorrendo ad iniziative extracurricolari online che hanno coinvolto l'asse umanistico e l'asse scientifico.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si può dunque affermare che al termine del triennio gli alunni conoscono, con vari livelli di apprendimento e approfondimento, i contenuti di base di ogni disciplina, utilizzano in modo generalmente pertinente i linguaggi specifici e stabiliscono in modo piuttosto autonomo confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina e in ambito interdisciplinare, pertanto sono state sviluppate macro-tematiche che hanno puntato sui sentimenti ed emozioni nell'età dell'ansia e dell'incertezza, sulla globalizzazione e progresso, sulle dittature del Novecento, sul rapporto uomo-natura.

La classe, nel complesso, è stata capace di sviluppare un'adeguata autonomia operativa e di giudizio e atteggiamenti sempre più responsabili. Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che gli alunni hanno coltivato sia attraverso i Piani per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che attraverso i progetti extracurricolari proposti dalla scuola.

L'istituzione Scuola ha offerto agli studenti l'opportunità di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso corsi pomeridiani, organizzati nell'ambito del PTOF, per il conseguimento delle certificazioni che fanno riferimento al QRCE (Quadro di riferimento comunitario europeo). Molti gli allievi che hanno conseguito tali certificazioni in tutte e tre le lingue straniere, Inglese, Francese e Tedesco e che in alcuni casi si sono attestati anche su livelli alti: Cambridge PET B1 e FIRST B2 per

l'Inglese, DELF B1 -B2 per il Francese, - Zertifikat Deutsch B1 per il Tedesco. La Scuola ha inoltre cercato di tenere alto l'interesse per le materie di indirizzo, favorendo gli scambi culturali e consentendo ai ragazzi di entrare in contatto con le realtà europee dove si parlano le lingue oggetto di studio. Gli scambi culturali con la Germania, con la Francia, che hanno coinvolto alcuni alunni, si sono rivelati essere delle esperienze altamente formative, non solo per il miglioramento delle competenze linguistiche, ma anche sotto il profilo umano di scoperta, conoscenza di realtà diverse nella struttura, nella organizzazione efficiente ed al passo con le moderne tecnologie, ma pur simile e condivisibile in quelli che sono i valori essenziali dell'uomo.

Le varie esperienze di PCTO hanno fornito un valido contributo al processo di maturazione globale dei ragazzi e di sviluppare negli stessi, interessi, abilità operative e competenze trasversali.

Nella classe è presente, sin dal primo anno una alunna seguita per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno. Il consiglio di classe sottolinea la necessità per tale allieva della presenza in sede di Esame, del docente specializzato affinché con la sua presenza continui a svolgere, specie in questa importante circostanza, la preziosa funzione di supporto , di sostegno e di incoraggiamento. Per la suddetta alunna sarà redatta una relazione che verrà allegata al presente documento del quale ne costituisce parte integrante. La stessa sarà presentata al Presidente della Commissione in busta chiusa.

.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la “lettura” e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/ici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Didattica Digitale Integrata e lezioni on line
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso della L.I.M. e/o dei Touch Screen è stato importante e continuativo. A questo si aggiunge il ricorso al web, tramite l'utilizzo di piattaforme di E-Learning quali G-Suite e delle relative Classroom, utilizzate dai docenti per “postare” esercizi, documenti, approfondimenti e compiti
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2020-2021, cui si rimanda per una lettura completa, è il documento che ha inteso pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, da adottare nelle scuole secondarie di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza, *“nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*

Finalità del Piano

L'I.I.S. “E. Fermi” ha redatto il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.I.S. “E. Fermi” hanno garantito, seppure a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, ha contemplato non più la DAD come didattica d'emergenza, ma la DDI, *“Didattica Digitale Integrata”* che prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è stato quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e nel DigComp 2.1, cioè il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali.

La Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, che va progettata tenendo conto del contesto e assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Obiettivi

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare l'attività in presenza, con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe hanno rimodulato le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione sarà posta agli alunni fragili le cui condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, necessitano della messa in atto di azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

L'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-scolastiche, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte, preparati in modo adeguato.

➤ Primo Anno 2017/18:

- Scambio culturale Germania (Xanten)
- Viaggio istruzione Sicilia

➤ Secondo Anno 2018/19:

- Scambio culturale Germania (Xanten e Haaren)
- Erasmus+ Francia/Spagna “Nouveaux Ulysses”
- PON: “Capire e comunicare”
- Viaggio Istruzione a Roma
- Certificazione Delf B1

➤ Terzo anno 2019/2020:

- Erasmus +Francia /Spagna” Nouveaux Ulysses”
- PCTO Presso Scuola Media Vivaldi (Alliance Francaise)

➤ Quarto anno 2020/2021

- PCTO incontri online con vari autori internazionali (In Lingua Francese)
- Coca Cola HBC ITALIA YOUTH EMPOWERED
- PON “European Citizenship”

- Olimpiadi di Italiano, Inglese, Francese, Tedesco

- Certificazione PET Cambridge B1

➤ Quinto Anno 2021/2022

- Incontro con OrientaCalabria

- PON “Camminando fra Soria e Filosofia”

- PON “English for Everyday life”

- Certificazione B2 Inglese

- Partecipazione presentazione del Libro: “Volevo solo essere felice” di Ginetta Rotundo

- Conferenza con l’Autore Vitaliano Fulciniti

- Presentazione del libro: “Donne custodi donne combattenti” di Marisa Manzini

- Certificazione B2 Francese

- Formazione sicurezza per studenti Alternanza scuola lavoro

- PCTO incontri online con vari autori internazionali (in lingua Francese)

- Partecipazione orientamento per classi EsaBac organizzato da Alliance Française

- Partecipazione al 30ennale della DIA di Catanzaro

- Olimpiadi di Italiano, Inglese, Francese, Tedesco

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno compiuto i percorsi come programmato per il numero di ore stabilito nella legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR)

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso dell'a.s. 2019/20 e dell'a.s. 2020/21, 2021/22 a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha svolto il suo percorso per le competenze trasversali e per l'Orientamento con L'Alliance Francaise di Catanzaro. Gli alunni nel corso del triennio sono stati coinvolti in diverse attività:

3° anno: attività di insegnamento presso la Scuola Casalnuovo-Vivaldi,

4° anno e 5° anno Con l'Alliance Française di Catanzaro, che promuove, organizza e realizza eventi ed iniziative di alta rilevanza istituzionale, gli alunni hanno organizzato eventi culturali e attività teorico-pratiche online tra cui si elencano a titolo esemplificativo: nozioni di base sulle fasi di realizzazione di un progetto, redazione comunicati stampa, uso pagine social, uso delle applicazioni informatiche di base, gestione mailing list e database. I tirocinanti, in funzione delle loro conoscenze pregresse (lingua, informatica...) e della loro personalità hanno svolto attività relative all'organizzazione degli eventi previsti per quest'anno. Il percorso per il quinto anno "écrivains sans frontières" ha previsto 5 incontri con scrittori francofoni. Oltre ad organizzare gli interventi, i tirocinanti sono stati invitati a partecipare attivamente agli incontri e a conclusione del progetto a creare un prodotto multimediale in lingua francese. I lavori migliori saranno pubblicati sul sito della Federazione delle Alliance francesi d'Italia e diffusi sulla rete internazionale "la voix des Alliances". Altre attività Maison de la dance e un progetto con la Coca Cola.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

"Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona." "I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed

incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi". "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. Nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate."

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. voto relativo al compito di realtà; 3. conoscenze e competenze acquisite.

CLASSI QUINTE							
Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. 37 del libro di testo	Docente di Storia	3	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. 185	Docente di Matematica	3
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. 86	Docente di Inglese	3	Sviluppo sostenibile Approfondimento		Docente di Fisica	2
Sviluppo sostenibile				Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. 161	Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	3
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 121-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Tedesco	1	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Scienze	2
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120.	Docente di Francese	1	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di Arte	2
Ordinamento della Repubblica Costituzione Approfondimento	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia	2			Docente di Scienze Motorie	
			3				
		Docente di Italiano	4				
	Verso l'Esame di Stato – p. 67	Docente di Religione	2				2
		La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)					
		Compito di realtà				Compito di realtà	
TOTALE ORE				19	TOTALE ORE	14	

Parte Quarta

Dal terzo anno gli alunni hanno avuto l'opportunità di frequentare un corso ESABAC.

L'ESABAC è un percorso d'eccellenza che pone al centro degli apprendimenti

l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Avvalendosi dell'esperienza dei docenti e di consulenti madrelingua, l'Esabac si traduce nell'insegnamento rinforzato della lingua francese e di una disciplina in lingua francese, la storia, con un programma di approfondimento sulla storia moderna e l'attualità; viene così favorita la costruzione di una coscienza critica attraverso l'analisi di avvenimenti e percorsi comuni ai due paesi, Italia e Francia, in un contesto europeo.

Il corso di studi conduce al rilascio di due diplomi – il diploma italiano di ESAME DI STATO e il BACCALAUREAT francese: si tratta di un BAC Général che conferisce gli stessi diritti ai titolari nei due paesi, in Italia e in Francia, in particolare per l'accesso agli studi universitari, alla formazione superiore e all'attività professionale.

Le tipologie delle prove specifiche d'esame ESABAC e le modalità di svolgimento delle stesse sono contenute nell' O.M n 53 del 03/03/2021

Parte Quinta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'- COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo - didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-COVID-2 B) Norme previste dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata (DDI) B) Norme di convivenza civile C) Norme del Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo .Motivazione ed interesse. Impegno		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispetta gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

<u>TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</u>			
<u>SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI</u>			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**

B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

Allegato C - O.M. 14/03/2022 n. 65
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Progetti d'Istituto (Max 2)		0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Eventuali Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max 2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEB TV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

*DOCENTE: Prof.ssa Simona
FREGOLA*

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Simona Fregola

LIBRO DI TESTO: Zefiro vol 4.1 4.2

Casa editrice Paravia

OBIETTIVI	CONTENUTI
I. Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa. II. Analizzare e interpretare i testi letterari ,attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico – formali e contestualizzandoli sul piano storico – culturale. III. Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare: - Comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinatari diversi. - Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzione - Effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico linguistiche. IV. Acquisire autonomia di giudizio e senso critico.	<u>L’AFFERMAZIONE DELLA CIVILTÀ’ INDUSTRIALE:</u> L’ETA’ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO: la situazione economica e politica. La cultura: il nuovo ruolo del letterato e il pubblico. I movimenti letterari: Naturalismo, Simbolismo, Scapigliatura, Verismo. Caratteri della narrativa realista del secondo Ottocento. <u>G.CARDUCCI:</u> il classicismo di Carducci. Lecture antologiche: “Pianto antico” <u>G. VERGA:</u> la produzione giovanile. Il periodo preverista. La svolta: Nedda. Il periodo verista. La poetica verista e l’ideologia. Lecture antologiche: da “Vita dei campi”: “Fantasticherie”; da “I Malavoglia”: “prefazione”, “la famiglia Malavoglia”; dalle “Novelle rusticane”: Rosso Malpelo, Mastro don Gesualdo “la morte di Gesualdo” <u>L’ETA’ DEL DECADENTISMO:</u> quadro culturale. La poetica decadente. Contenuti e forme del romanzo decadente. Il quadro europeo ed italiano. <u>G. PASCOLI:</u> eventi biografici significativi. La poetica. Myricae. Poemetti. Canti di Castelvecchio. Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli. Lecture antologiche: da “Myricae”: ”X Agosto”; dai “Canti di Castelvecchio”: “Temporale”; “Il lampo”, il tuono “Il gelsomino notturno” Saggio il fanciullino: “il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica” <u>G. D’ANNUNZIO:</u> eventi biografici significativi. Elementi costanti della poetica. Romanzi. Novelle. Poesie. Teatro. Lecture antologiche: da “Alcyone” : “La pioggia nel pineto”. Dal Piacere “Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio”. <u>L’ETA’ DELL’IMPERIALISMO:</u> la cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell’inconscio: Freud e la psicanalisi. L’età dell’ansia. Società di massa e generi letterari. <u>LA POESIA DELLE AVANGUARDIE:</u> quadro storico sociale. Le caratteristiche. Principali movimenti in Italia: Futuristi. Vociani. Crepuscolari. Avanguardie. La letteratura

nell'età del fascismo.
Lecture antologiche: "manifesto del Futurismo" (Marinetti).

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE: Il romanzo in Europa e in Italia.

L. PIRANDELLO: la concezione dell'uomo e del mondo. I temi fondamentali. La poetica: dell'"umorismo" I romanzi. Le novelle. Le tre fasi della produzione teatrale. Lecture antologiche: da "L'umorismo": il sentimento del contrario; da "Il fu Mattia Pascal": "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia. "il treno ha fischiato"

SVEVO: formazione e contesto culturale. Tematiche fondamentali. Poetica e tecniche narrative. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno.
Lecture antologiche: da "La coscienza di Zeno": "Il Fumo", "la profezia di un'apocalisse cosmica".

DALLA GRANDE CRISI AL SECONDO

DOPOGUERRA: la situazione economica e politica. La cultura scientifica e filosofica. Intellettuali e movimenti letterari in Italia.

La poesia dagli anni venti agli anni cinquanta.

S. QUASIMODO: la vita. Lecture ed analisi. "Uomo del mio tempo".

U. SABA: l'infanzia e la formazione. La poetica. La poesia. La prosa. Il Canzoniere: la struttura, i temi, lo stile.
Lecture antologiche: da "Il Canzoniere": ; "A mia moglie"; "La capra", "Mio padre è stato per me l'assassino"

G. UNGARETTI: la poetica. Le tre fasi del percorso poetico.

Lecture antologiche: " Fratelli"; " Soldati"; "Mattino", "San Martino del Carso" " Veglia"

E. MONTALE: la visione del mondo. Lo stile. I temi. Le opere: "Ossi di seppia" , "Le occasioni", "La bufera e altro", "Satura".

Lecture antologiche : "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Ho sceso dandoti il braccio".

DAL DOPOGUERRA AL GIORNI NOSTRI:

Evoluzione dei generi letterari(sintesi)

Il Neorealismo sintesi e Italo Calvino e Cesare Pavese in sintesi. Breve cenno su Pier Paolo Pasolini

DANTE ALIGHIERI: "Divina Commedia": struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Sintesi e approfondimento dei seguenti canti I – VI – XI- XVII-XXXIII

Lingua e Letteratura Francese

DOCENTE: Prof.ssa Luana FABIANO

Lingua e Letteratura Francese

DOCENTE: Prof.ssa Luana Fabiano

Materiali di riferimento

- Marie Christine Jamet, *Plumes 1/2*, Valmartina
- Documenti autentici di varia natura e fiches del docente

COMPETENZE	CONTENUTI
- Utilizzare le funzioni linguistiche comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti; - Interagire oralmente; - Comprendere e produrre testi orali e scritti, in contesti diversificati; - Leggere, analizzare e interpretare testi di varia natura; - Esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo; - Far emergere le connessioni tra arte, letteratura e storia; -Cogliere l'importanza di un personaggio storico attraverso la sua perdurante riconoscibilità nel tempo. -Far emergere i cambiamenti culturali avvenuti in ambito religioso, culturale e sociale; -Comprendere e interpretare i testi letterari, analizzandoli e collocandoli	1) Itinéraire: Solitude ou engagement ? Contenus: - L'ère romantique: perspective historique; - Le mal du siècle; - La poésie, la prose et le théâtre de Victor Hugo; - Le roman chez Stendhal et Balzac ; -Le romantisme en Italie. Textes étudiés: 2) I- Victor Hugo: "Une larme pour une goutte d'eau" (Notre Dame de Paris), "La mort de Gavroche" (Les Misérables) "Demain, dès l'aube" (Les Contemplations). - H. de Balzac: "L'odeur de la pension Vauquer" (Le Père Goriot); - Stendhal: "Plaidoirie pour soi-même" (Le Rouge et le Noir); - U. Foscolo: extrait de "Ultime lettere di Jacopo Ortis"; - A. Manzoni: "Lettera sul Romanticismo al Marchese Cesare d'Azeglio", extrait La vita e il carattere di don Abbondio de "I promessi sposi"; -G. Leopardi: "La ginestra". Documents iconographiques - Gavroche ramassant des balles pour la barricade, huile sur toile d'Adolphe Willette; - Le poète allongé, huile sur toile de Marc Chagall; - Coquelicots, tableau de Claude Monet 2)Itinéraire: Entre le rêve et le quotidien Contenus: - Société et culture: les transformations de Paris, le

nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone il rapporto con la letteratura del paese partner;

- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;

- Acquisire capacità riflessive e critiche.

socialisme et le mouvement ouvrier;

- L'esthétique du réalisme;
- Flaubert et le roman moderne;
- Le bovarysme;
- Le Naturalisme;
- Zola et Le Roman expérimental;
- Zola et l'affaire Dreyfus;
- Du naturalisme au vérisme: Giovanni Verga.

Textes étudiés

- G. Flaubert: "Maternité" – "Le bal" (Madame Bovary);
- E. Zola: "Gervaise cède à la tentation" (L'Assommoir);
 - G. Verga, Préface à I Malavoglia, extrait de "Rosso Malpelo"

Documents iconographiques et audiovisuels

- **L'Angélus**, tableau de J.F. Millet;
- **Verre d'absinthe et carafe**, tableau de Van Gogh;
- **L'absinthe**, tableau d'Edgar Degas;
- **Femme se coiffant**, pastel sur papier d'Edgar Degas;
- **Les Casseurs de Pierre**, huile sur toile de Gustave Courbet;
- **Le bal**, scène du film Madame Bovary.

3) Itinéraire: Fuir la réalité... chercher un ailleurs - Poésie et quête du sens

Contenus:

- La mélancolie, la modernité;
- Le bohémien et le dandy;
- L'art: L'impressionnisme;
- Le culte de la beauté;
- L'école symboliste;
- Pascoli et D'Annunzio: les deux visages du décadentisme italien;
- Le rôle du poète.

Textes étudiés

- C. Baudelaire: "Spleen", "Correspondances", "L'Albatros" (Les Fleurs du mal).
- A. Rimbaud: "Le Bateau ivre" (Poésies);
- P. Verlaine: "Chanson d'automne" (Poèmes saturniens), "Il pleure dans mon cœur" (Romances sans paroles);
- Giovanni Pascoli: "Lavandare" (Myricae);
- Gabriele D'Annunzio: "La pioggia nel pineto" (Alcyone).

Documents iconographiques et audiovisuels

- **Œdipe et le Sphinx**, huile sur toile de Gustave Moreau;
- **Souvenir du jardin à Etten**, tableau de Vincent Van Gogh;
- **Il pleure dans mon cœur**, chanson de Claire Keim.

4) Itinéraire: La révolution des mots en liberté

Contenus

- Société et culture: Les avant-gardes;
- Le mouvement surréaliste: représentants, principes, formes d'expression;

- Les cadavres exquis dadaïstes;
- Apollinaire et l'esprit nouveau;
- Alcools, manifeste de la poésie moderne;
- Paul Éluard et la Résistance;
- Jacques Prévert et l'engagement d'un poète populaire;
- La Négritude;
- Littérature du Maghreb et du Proche Orient;
- Léopold Sédar Senghor, le poète-président

Textes étudiés

- G. Apollinaire: "Il pleut" (Calligrammes); "Le pont Mirabeau" (Alcools);
- Paul Éluard: "La terre est bleue comme une orange" (L'Amour, la poésie); "Liberté (Poésie et vérité);
- Jacques Prévert: "Barbara" (Paroles);
- Léopold Sédar Senghor, "Femme noire" (Chants d'ombre);
- F. T. Marinetti: "Manifesto tecnico della letteratura futurista".

Documents iconographiques et audiovisuels

- **Le Rêve**, tableau de Marc Chagall;
- **L'océan intérieur**, poster de Christian Schloe;
- **Le Fabuleux destin d'Amélie Poulain** (Bande-annonce et la dernière scène du film).

5) Itinéraire "La littérature en quête de renouveau "

- Proust, le maître novateur du roman moderne;
- Société et culture: Existentialisme et humanisme; L'Absurde;
- Le mouvement existentialiste;
- L'engagement chez Sartre;
- La révolte chez Camus;
- L'esthétique du Nouveau Roman;
- Marguerite Duras et son écriture;
- OuLiPo (OUvroir de Littérature Potentielle);
- Queneau et ses Exercices de style;
- Calvino, un italien membre de l'OuLiPo et traducteur de Queneau;
- Italo Svevo, le Proust italien.

Textes étudiés

- M. Proust et le roman moderne: "La petite madeleine" (Du côté de chez Swann);
- J. P. Sartre: "La racine de marronnier" (La Nausée); "L'existence précède l'essence" (L'Existentialisme est un humanisme);
- A. Camus: œuvre intégrale de "L'Étranger";
- M. Duras: "Une mère exemplaire" (Un Barrage contre le Pacifique);
- I. Svevo: "Il fumo" (La coscienza di Zeno).

Documents iconographiques et audiovisuels

- **Un barrage contre le Pacifique**: la bande-annonce du film

UDA: Cap sur le monde du travail !

- Le lexique du monde du travail;
- Expressions de personnalité liées au monde du travail;
- Parler de ses attitudes et de ses faiblesses;
- Le CV;
- La lettre de motivation

LABO DE LECTURE

Lecture intégrale du roman "L'Étranger" d'Albert Camus

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Gabriella VALENTE

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Gabriella Valente

LIBRO DI TESTO: Spiazzi Tavella Layton
Amazing Minds
Pearson

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
<u>OBIETTIVI</u>: Comprensione del testo e della sua struttura Analisi tematica stilistica. Saper storicizzare un testo attualizzandolo. Saper comprendere, accettare e discutere le varie interpretazioni. Fare dell'immaginario letterario una continua lezione di vita. <u>FINALITA'</u>: Uso funzionale della lingua per potenziare: la competenza comunicativa. La comprensione interculturale La consapevolezza della natura comune che lingue e culture diverse conservano attraverso il tempo. <u>METODOLOGIA</u>: Centralità data al testo letterario e non, scritto e orale, quale luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione. Sviluppo delle capacità di produrre forme espositive e argomentative (<i>produzione scritta</i>) Attività di lettura con utilizzo di varie tecniche a seconda dello scopo: lettura globale, esplorativa, analitica su testi letterari e di attualità(<i>produzione orale</i>)	THE NOVEL OF MANNERS Main features of The Novel of manners <i>Jane Austen</i> and the Theme of Love An Uneventful Life: the debt to the 18th century Novel Jane Austen's Comic Genius The Dramatic Dialogue <i>Pride and Prejudice</i>: Plot and themes "Mr. And Mrs Bennet": Text Analysis THE VICTORIAN AGE Main Reforms Faith in progress and Social cost of progress Prince Albert and the "Great Exhibition" Victorian Values Utilitarianism and Victorian Morality The Victorian Compromise Victorian London- The workhouses The Victorian Novel: main features First person Narrator and Third person Narrator-(The Omniscient Narrator) The Victorian Novelists and their social and moral responsibility. <i>Charles Dickens</i>: Life and works "Hard Times" "Coketown": text analysis <i>Oliver Twist</i>- I want some more : text analysis <i>Bleak House</i> : text analysis An Outline of other important Victorian Writers: Thomas Hardy -Charlotte Bronte -Lewis Carroll- Robert Louis Stevenson

Oltre alle funzioni e alla produzione linguistica, è stata curata in particolar modo, la competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione orale. <u>CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</u> : Verifica come “misurazione” di una performance. Frequenti verifiche in itinere in modo da controllare ogni tappa dell’apprendimento. Verifiche periodiche in modo da accertare più abilità alla volta, attraverso prove globali e integrate, utili per il controllo della competenza comunicativa. <u>STRUMENTI</u> : Attività multimediale Laboratorio, sia per lo sviluppo delle abilità di comprensione; sia per una corretta acquisizione della pronuncia.	AESTHETICISM Main features of the Aesthetic Movement The PreRaphaelite Brotherhood Teophile Gautier: “ <i>Art for Art’s Sake</i> ” Walter Pater: The Theorist of the Aesthetic Movement in England <i>Oscar Wilde</i> : The brilliant Artist and the Dandy Difference between the Dandy and the Bohémian The Wildean Dandy The Picture of Dorian Gray: plot - main themes-symbols “ I would give my soul”: Text analysis THE MODERN AGE The Edwardian Age World War I-“The War Monster”-“The Shell shock” The War Poets: <i>Rupert Brooke and Wilfred Owen</i> The Soldier”: Text Analysis <i>Wilfred Owen</i>:Dulce et Decorum est : Text analysis A DEEP CULTURAL CRISIS The Age of Anxiety External Time vs Internal Time A Revolution in English Literature: Modernism The Modern Novel and “<i>The Stream of Consciousness</i>” The Interior Monologue (Direct and Indirect Interior Monologue-Extreme Interior Monologue) <i>James Joyce</i>: A modernist writer Dubliners:main themes: Ordinary Dublin- Paralysis and Epiphany From Dubliners: The Dead: Text analysis From “Ulysses”: “The Funeral”: Text analysis- An Example of Direct and Indirect Interior Monologue From Ulysses : Molly’s Monologue : An example of Direct Interior Monologue BRITAIN BETWEEN THE WARS An outline of the Age of Commitment The Committed Writers(The Oxford Group)
--	--

	<i>Wystan Hugh Auden</i>: “Refugee Blues”: text analysis The Dystopian Novel: George Orwell Nineteen Eighty-Four- Big Brother is watching you : Text Analysis WORLD WAR II and after The Theatre of the Absurd <i>Samuel Beckett</i>: Life and works Waiting for Godot”: Text analysis <u>The CONTEMPORARY NOVEL</u> THE CIVIL RIGHTS MOVEMENT IN THE USA Martin Luther King: I have a Dream Ted Hughes : Hawk Roosting: Text analysis EDUCAZIONE CIVICA Altiero Spinelli: On the path towards European Union Certificazione FIRST B2 Cambridge UDA : Curriculum Vitae: Creating one’s Europass CV
--	--

Lingua e Letteratura Tedesca

DOCENTE: Prof.ssa Vincenzina FALCONE

Lingua e Letteratura Tedesca

DOCENTE: Prof.ssa Vincenzina Falcone

LIBRI DI TESTO: Global Deutsch: Vol unico – Loescher Editore
Ferti, Los: Vol. 2 - Zanichelli

OBIETTIVI	CONTENUTI
I. Saper leggere, comprendere un testo e commentarlo. II. Analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso una lettura diretta di essi. III. Riferire oralmente, comprendere un testo scritto esprimendo opinioni personali al riguardo. IV. Produrre testi scritti con riferimento ai contenuti di letteratura, di storia e alle problematiche dell'età contemporanea.	1. <u>DER REALISMUS</u> • Geschichte • Gesellschaft • Der Bürgerliche Realismus • Merkmale des europäischen Realismus/Naturalismus • Theodor Fontane: ○ Effie Briest 2. <i>Die Moderne:</i> • Naturalismus • Impressionismus • Symbolismus • Expressionismus • Hauptmann und seine Werke • Thomas Mann: ○ Tonio Kröger ○ Der Tod in Venedig • Franz Kafka und seine 3. <i>Literatur in der Hitlerzeit:</i> ○ Bertolt Brecht ○ Das epische Theater ○ Leben des Galilei 4. <i>Zwei deutsche Staaten:</i> • BRD • DDR 5. <i>Trümmerliteratur</i> • Paul Celan 6. <i>Bundesrepublik</i>

Storia – Histoire Progetto ESABAC

DOCENTE: Prof.ssa Barbara PASQUA

STORIA - HISTOIRE **PROGETTO ESABAC**

DOCENTE: Prof.ssa Barbara Pasqua

DOCENTE DI MADRELINGUA FRANCESE: prof.ssa Nathalie Michèle Lazzarotto

LIBRO DI TESTO di M Michael Navarro, Henri Simonneau

HISTOIRE TERMINALE

EDITION HACHETTE

<i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i>	<i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i>
Competenze: 1. sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; 2. utilizzare le nozioni ed il vocabolario storico in li francese; 3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (poli economico, sociale, culturale, religioso, ecc.); 4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia identificare e descrivere continuità e cambiamenti; 5. esporre in forma scritta ed orale i fenomeni studiati particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studio dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; 6. padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondamentali del programma utilizzando un approccio sintetico; ad esempio pertinenti; 7. leggere e interpretare documenti storici; metterli in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc.); 8. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti; 8. padroneggiare l'espressione in lingua francese.	1. La fin de Seconde guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial 1.1 L'Europe en 1945 1.2 Les conférences de Yalta et Postdam 1.3 Quel monde reconstruire ? 1.4 La création de l'ONU 1.5 la naissance de l'état d'Israël 1.6 Les trente glorieuses 2. Bipolarisation et émergence du tiers monde 2.1 Les fondements idéologiques de la guerre froide 2.2 Deux superpuissances pour un monde bipolaire 2.3 Les crises : Berlin, La guerre de Corée, La crise de Suez, Le Mur de Berlin, La crise de Cuba 2.4 les conflits au Moyen Orient.

Abilità: comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto; -comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti; -cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia; - porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto; -cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica; -percepire e comprendere le radici storiche del presente; -interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti; -praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà; -esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.	2.5 Décolonisation et émergence du tiers monde 3. La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux 3.1 les chocs pétroliers et la fin des 30 glorieuses 3.2 libéralisation et dérégulation de l'économie dans les années 1980 3.3 L'émergence de nouvelles puissances économiques, globalisation 3.4 la révolution islamique 4. Nouveaux rapports de puissance dans les années 1990 4.1 Violences d'Etat, génocides (Yougoslavie, Rwanda) 4.2 de nouvelles formes de conflits (irak, Ukraine) 4.3 Indépendance du Tiers-Monde: défis politiques, défis matériels. 4.4 La difficile affirmation du Tiers-Monde. 4.5 Impossible unité du Tiers-Monde. 5. Italie après 1945 5.1 Monarchie ou République? 5.2 L'Italie de l'après-guerre. 5.3 Evolution économique et sociale. 6. La France de 1945 à aujourd'hui 6.1 La IV^e et la V^e République. 6.2 la crise algérienne et la naissance de la v^e république. 6.3 Les transformations sociales et économiques de la France
--	--

Documenti analizzati nel Corso di Storia - Progetto Esabac - 5A:

Documenti analizzati nel Corso di Storia - Progetto Esabac - 5A:

- Pag. 116: doc. 1 La signature de la Charte de San Francisco.
- Pag 122 : doc 2 “ Les crimes jugés à Nuremberg”
- Pag 128 : doc1 « Un rideau de fer »
- Pag 130 : doc 1 « conférence de Potsdam », doc 2 « proclamation indépendance Israël »
- Pag. 136: doc 1 Caricature soviétique de 1947, “Ne fait pas de bêtises!”
- Pag. 137: Discours de Harry Truman, 9 août 1945.
- Pag. 138: doc 1 La situation internationale en mai 1945.
- Pag. 148: Ho Chi Minh proclame l'indépendance du Vietnam.
- Pag 150 : doc 2 « les enjeux du Vietnam pour URSS », doc 3 « les enjeux du Vietnam pour USA
- Pag 152 : doc n°2 “ Discours Kennedy-1962 », doc 4 « Khrouchtchev à Kennedy durant la crise de Cuba »
- Pag. 153: doc 4 Correspondance de Khrouchtchev et Kennedy durant la crise de Cuba.
- Pag. 153: doc 5 Le duel des deux Grands.
- Pag 154 : doc 1 « la doctrine Truman »
- Pag 154 : doc 2 « la doctrine Jdanov »
- Pag 162 : doc 3 « assassinat de M Luther King »
- Pag 168 : doc 1 « l'émergence des non-alignés »
- Pag 188. Doc 2 « la constitution de 1958 » “Les grandes réformes de 1944-1946”;
- Pag 210 : doc 1 « évolution prix du pétrole » ;
- Pag. 210: doc 2 Les pays arabes de l'OPEP face aux puissances industrielles.
- Pag 210 : doc 3 « La pression sur les pays industrialisés »
- Pag 210 doc 4 « La fin de l'opulence »
- Pag. 212: doc 1 Les évolutions économiques des pays de l'OCDE entre 1970 et 1991.
- Pag 212 : doc 2 « une remise en question de l'industrie européenne », doc 6 « la désaffection pour le travail non qualifié »
- Pag. 213: doc 6 La désaffection pour le travail non qualifié
- Pag 218 : doc 2 « discours Reagan, 1981 » ; doc 4 « le revers de la dérèglementation.
- Pag 219 : doc 4 « le revers de la dérèglementation
- Pag 220 : doc 1 « les idées économiques de Geng Xiaoping »
- Pag 221 : doc 5 « Le succès des ZES »
- Pag. 230: doc 1 Les manifestations étudiantes de Tian'anmen réprimées par l'armée chinoise.
- Pag 231 : « sommet de Malte, fin de la guerre froide »
- Pag 232 : « la fin de l'URSS »
- Pag 237 : « le monde au début 1990, Fukuyama »
- Pag 284 : « la fin de l'apartheid »
- Pag 286 : « les guerres de Yougoslavie »
- Pag. 287: doc 4 Une ONU impuissante et discréditée.
- Pag. 287: doc 5 Une épuration ethnique.
- Pag 288 : « le génocide des Tutsis au Rwanda »
- Pag. 292: doc 2 La réaction du président G.W. Bush au soir du 11 septembre.
- Pag. 294: doc 1 George Bush justifie l'offensive américaine en Irak. Pag 295 : « la guerre en Ukraine »
- Pag. 295: doc 2 Les enjeux du conflit en Ukraine.
- Pag. 306: doc 1 Discours de Dominique de Villepin à l'ONU le 14 février 2003.
- Pag. 316: doc 2 Les objectifs du traité de Maastricht.

Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa Barbara PASQUA

Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa Barbara Pasqua

LIBRO DI TESTO:

“Filosoficamente 3”

Franco Restaino-Luisa Rossi- Paolo Euron

PETRINI

• TRAGUARDI CONSEGUITI

Competenze:

- -Padroneggiare e decodificare il linguaggio filosofico sapendolo contestualizzare storicamente.
- -Analizzare il testo filosofico, individuando i problemi presenti nel testo stesso.
- -Autonomia di giudizio consapevole.
- -Sviluppare l'attitudine a un pensiero critico e autocritico.
- -Riconoscere e impiegare il lessico specifico della disciplina.
- -Sviluppare il pensiero divergente.
- -Sapersi confrontare, potenziando la capacità di ascolto.

-Sviluppare l'attitudine all'argomentazione riconoscendone le diverse tipologie, imparando a ricostruirle e a utilizzare processi deduttivi ed induttivi;

Abilità

-Comprendere i punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, cogliendo le connessioni col contesto storico-culturale.

-Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra

• CONTENUTI DISCIPLINARI

- Introduzione all'Idealismo.
- L' Idealismo tedesco: L'IO di Fichte e l'Assoluto di Schelling,
- La filosofia hegeliana: vita, opere di Hegel; la *Fenomenologia dello spirito*; lo Spirito oggettivo e la concezione dello Stato hegeliano.
- Destra e Sinistra hegeliana: Marx; il materialismo storico; il *Capitale*.
- La reazione ad Hegel: il pessimismo di A. Schopenhauer.
- Rovesciamento dialettico, filosofia e fede in S.Kierkegaard: la categoria dell'angoscia e della scelta.
- La critica della razionalità di F. Nietzsche, il filosofo *col martello*.
- Positivismo e Spiritualismo a confronto: caratteri generali.
- Lo spiritualismo di H. Bergson: materia e memoria; il tempo come *durata*; l'*élan vital*.
- Freud e il pensiero psicoanalitico.
- Problemi di filosofia contemporanea: la filosofia del linguaggio di Wittgenstein.
- L' Esistenzialismo: caratteri generali con cenni al metodo fenomenologico e alla categoria dell'*assurdo* in Albert Camus.
- L'esistenzialismo francese di J. P. Sartre: la *nausea* e l'impegno.
- L'esistenzialismo tedesco: il Primo Heidegger.

prospettive filosofiche diverse.

-Cogliere l'influsso che il contesto storico e socio-culturale esercita sulla produzione delle idee;

Conoscenze

Conoscere le scuole di pensiero, le tematiche e i sistemi filosofici più importanti del XIX e XX secolo.

Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Antonio TALARICO

Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof.re Antonio Talarico

Libro di testo: **Itinerario nell'arte**

Volume 3

(quarta edizione - versione azzurra)

Dall'età dei lumi ai nostri giorni

Autore: **Cricco, Di Teodoro**

Editore: **Zanichelli**

Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:

- Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche;
- Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate;
- Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite;
- Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate;
- Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare;
- Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.);
- Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi;
- Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali;
- Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto.

Contenuti svolti:

• il Neoclassicismo

Valori etici e valori estetici

Le teorie dello storico J.J. Winckelmann

L'opera scultorea di A. Canova

L'opera pittorica di J-L. David

L'architettura di G. Piermarini

• il Romanticismo

Genio e sregolatezza

L'estetica del sublime

La pittura francese: T. Gericault

E. Delacroix

La pittura tedesca: C.D. Friedrich

La pittura inglese: J. Turner

J. Constable

La pittura italiana: F. Hayez

La scuola di Barbizon, tra romanticismo e

realismo: J.-B. Camille Corot ed altri

• il Realismo

La poetica del vero

Le opere francesi di: G. Courbet, J-F. Millet

H. Daumier

Il fenomeno dei Macchiaioli

Le opere di: G. Fattori

S. Lega e altri

• l'Impressionismo

L'attimo fuggente

Le opere di: E. Manet, C. Monet, P-A.

Renoir

E. Degas

• il Post-Impressionismo

Le basi dell'arte moderna

Le opere di: G. Seurat, P. Cezanne, P.

Gauguin

V. Van Gogh

• l'Espressionismo europeo

I Fauves - H. Matisse

	Die Brücke - L. Kirchner Altri autori: E. Munch, J. Ensor, W. Kandinskij, O. Kokoschka, E. Schiele • il Simbolismo Cenni • Art Nouveau Cenni • Altre Avanguardie storiche Cenni
--	--

Matematica

DOCENTE: Prof. Matteo DELL'AERA

Matematica

DOCENTE: Prof.re Matteo Dell'Aera

LIBRO DI TESTO

Bergamini, Trifone, Barozzi- Matematica.azzurro - Zanichelli

OBIETTIVI	CONTENUTI
<u>Competenze:</u> Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; acquisire ed utilizzare il linguaggio matematico. <u>Conoscenze:</u> Funzioni e le loro generalità. Classificazione, dominio, codominio e principali proprietà. Grafico di una funzione. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione. Funzioni continue e punti di discontinuità. Tecniche di calcolo dei limiti e loro applicazioni, limiti notevoli e limiti da essi deducibili. (Funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali) <u>Abilità:</u> Classificare una funzione, stabilirne il dominio, codominio e individuarne le principali proprietà. Saper interpretare il grafico di una funzione e saper rappresentare grafici da esso deducibili. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Verificare la correttezza di limiti assegnati mediante la definizione di limite. Stabilire la continuità di una funzione ed individuare le eventuali tipologie di discontinuità. Calcolare limiti in casi semplici. Individuare eventuali asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.	<i>Le funzioni e le loro proprietà.</i> 1) Funzioni reali di variabile reale. 2) Le proprietà delle funzioni e le loro composizione. <i>I limiti.</i> 1) La topologia della retta. 2) La definizione di limite finito per $x \rightarrow x_0$. 3) La definizione di limite infinito per $x \rightarrow x_0$. 4) La definizione di limite finito per $x \rightarrow \infty$. 5) La definizione di limite ∞ per $x \rightarrow \infty$. 6) La verifica del limite nei vari casi. 7) I teoremi fondamentali sui limiti (non dimostrati) <i>Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti.</i> 1) Le operazioni sui limiti. 2) Le forme indeterminate. 3) Le funzioni continue. 4) I punti di discontinuità di una funz. 5) Il grafico probabile di una funz.
<u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura. <u>Conoscenze:</u> Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione. Teoremi sul calcolo delle derivate e teoremi sulle funzioni derivabili. Derivate successive. <u>Abilità:</u> Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione. Calcolare la derivata usando i teoremi sul calcolo delle derivate.	<i>La derivata di una funzione.</i> 1) La derivata di una funzione. 2) La retta tangente al grafico di una funzione. 3) La continuità e la derivabilità. 4) Le derivate fondamentali. 5) I teoremi sul calcolo delle derivate (dimostrati in parte) 6) La derivata di una funzione composta. 7) Le derivate di ordine superiore. 8) Retta tangente e punti di non derivabilità
<u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura.	<i>Calcolo differenziale.</i> 1) Teoremi del calcolo differenziale: teorema di De L'Hospital.

<u>Conoscenze</u>: Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione. Teoremi sul calcolo delle derivate e teoremi sulle funzioni derivabili. Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti, punti di flesso. Studio del segno delle derivate prime e seconde. <u>Abilità</u>: Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione. Calcolare la derivata usando i teoremi sul calcolo delle derivate. Calcolare i limiti mediante la regola di del L'Hospital. Determinare i punti stazionarietà di una funzione. Rappresentazione del grafico di una funzione (escluse le trascendenti)	2) Funzioni crescenti, decrescenti e derivate. 3) Massimi, minimi e flessi. 4) Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima. 5) Concavità, flessi e derivata seconda. 6) Studio e rappresentazione grafica di una funzione (solo intere e razionali fratte)
---	--

Fisica

DOCENTE: Prof. Matteo DELL'AERA

Fisica

DOCENTE: Prof.re Matteo Dell'Aera

LIBRO DI TESTO

U. Amaldi, Le traiettorie della fisica.azzurro; Elettromagnetismo Relatività e quanti. Zanichelli

OBIETTIVI	CONTENUTI
<u>Competenze:</u> Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società. <u>Conoscenze:</u> Conoscere le interazioni tra cariche elettriche e la legge di Coulomb. Conoscere la definizione ed il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni. Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei condensatori. Conoscere i fenomeni collegati al passaggio della corrente elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas. <u>Abilità:</u> Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici. Calcolare l'energia potenziale ed il potenziale di un insieme di cariche. Studiare il moto di una carica in un campo elettrico. Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito. Calcolare la capacità di un insieme di condensatori. Calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito.	<i>Le cariche elettriche e i campi elettrici.</i> 1) La carica elettrica. 2) La legge di Coulomb. 3) Il campo elettrico. 4) L'energia potenziale ed il potenz. elettr. 5) Il moto di una carica in un campo elettr. 6) I condensatori. <i>La corrente elettrica.</i> 1) La corrente nei solidi. 2) La resistenza elettr. e le leggi di Ohm. 3) La potenza elettr. e l'effetto Joule. 4) I circuiti elettrici. 5) La f.e.m di un generatore. 6) La corrente nei liquidi e nei gas.
<u>Competenze:</u> Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società. <u>Conoscenze:</u> Conoscere le relazioni tra elettricità e magnetismo. Conoscere le caratteristiche dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente. Conoscere gli effetti dei campi magnetici su cariche in moto e conduttori percorsi da correnti e le loro applicazioni. Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday. Conoscere il funzionamento degli	<i>Il campo magnetico.</i> 1) I magneti. 2) Le esperienze fondam. sulle interaz. magneti-correnti 3) La forza di Lorentz in un campo magn. 4) Il moto di una carica in un campo magn. 5) La forza del campo su un conduttore percorso da corr. elettr 6) Il motore elettr. 7) I campi magnetici nella materia. <i>Il campo elettromagnetico.</i> 1) La corrente indotta 2) La legge di Faraday- Neumann 3) La legge di Lentz. 4) La produzione di corrente altern. Alternatori. 5) La distribuz. di corr. altern.

alternatori e dei trasformatori. Conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche.

Abilità: Calcolare le intensità dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente. Determinare la forza che un campo magnetico esercita su conduttori percorsi da corrente e su cariche in moto. Calcolare la forza elettromotrice e le correnti indotte in un circuito. Calcolare la tensione di un trasformatore. Calcolare lunghezza d'onda, frequenza e velocità di un'onda elettromagnetica.

Trasformatori.

- 6) Unificazione concetti campi elettrico e magnetico.
- 7) Il campo elettr. indotto.
- 8) Le equaz. di Maxwell
- 9) Le onde elettromagnetiche.
- 10) Lo spettro elettromagn. e le sue parti.
- 11) Radio cellulari TV

Scienze Naturali

DOCENTE: Prof.ssa Susanna SOLURI

Scienze Naturali

DOCENTE: Prof.ssa Susanna Soluri

LIBRI DI TESTO:

Chimica organica e Biochimica: M. De Leo, F. Giachi

“BIOCHIMICA-Dalla chimica organica alle biotecnologie”

De Agostini

Scienze della Terra: Antonio Varaldo

“SCIENZE PER LA TERRA-Conoscere, capire, abitare il Pianeta” - (secondo biennio e quinto anno)

Linx

<i>TRAGUARDI CONSEGUITI</i>	<i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i>
<u>CHIMICA ORGANICA</u> <u>Competenze:</u> Sapere effettuare connessioni logiche. Riconoscere e stabilire relazioni. Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Individuare e stabilire relazioni mettendo in evidenza differenze e analogie. <u>Abilità</u> Riconoscere i vari composti organici sulla base del gruppo funzionale caratteristico e associarli a utilizzi nella vita quotidiana. <u>Conoscenze</u> Conoscere le proprietà del carbonio e dei principali composti organici. <u>BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE</u> <u>Competenze</u> Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.	Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3, sp^2, sp. Le formule dei composti organici. L'isomeria. Gli idrocarburi e la loro classificazione. Gli idrocarburi alifatici a catena aperta (alcani alcheni, alchini): nomenclatura, proprietà. -reazione di combustione di alcani, alcheni, alchini; -reazione di alogenazione (sostituzione) degli alcani; -reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, -reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, I composti organici di importanza biologica: I carboidrati: classificazione, struttura e funzioni. I lipidi: classificazione, struttura e funzioni. Le proteine: struttura e funzioni. Gli acidi nucleici, DNA ed RNA: struttura e funzioni. Duplicazione del DNA. Sintesi proteica METABOLISMO DELLE BIOMOLECOLE (solo cenni): metabolismo convergente di carboidrati, lipidi, proteine. Ruolo dell'ATP

Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Individuare e stabilire relazioni mettendo in evidenza differenze e analogie.

Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie.

Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.

Riconoscere le conoscenze acquisite in situazioni di vita reale: l'uso e l'importanza delle biotecnologie per l'agricoltura, l'allevamento, la diagnostica e cura delle malattie.

Abilità

Correlare il tipo di legame che lega le varie unità costitutive alle proprietà biologiche delle macromolecole.

Collegare le caratteristiche nutrizionali degli alimenti al loro ruolo biologico.

Riconoscere il ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi.

Acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione.

Riconoscere il ruolo dell'ATP nelle reazioni chimiche.

Suddividere la demolizione del glucosio in glicolisi e respirazione cellulare.

Confrontare il processo fermentativo con la respirazione cellulare.

Saper spiegare la funzione della fotosintesi negli organismi autotrofi.

Comprendere la tecnologia del DNA ricombinante descrivendone l'importanza.

Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.

Evidenziare l'importanza degli OGM in agricoltura

Indicare i principali ambiti di ricerca e applicazioni delle biotecnologie in campo medico.

Evidenziare l'importanza delle cellule staminali.

Illustrare le tecniche di clonazione riproduttiva

Saper spiegare che cosa si intende per animali transgenici.

Conoscenze

Conoscenze

Le biomolecole e il loro metabolismo

Biotecnologie classiche

Nuove biotecnologie

Le applicazioni delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

Competenze

Saper analizzare e osservare fenomeni naturali.

Saper effettuare connessioni logiche.

Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti.

Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.

Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Individuare e stabilire relazioni mettendo in evidenza differenze e analogie.

Applicare le conoscenze acquisite a nuove situazioni della vita reale.

Analizzare le relazioni tra ambiente abiotico e forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future.

Abilità

Collegare la struttura interna dei minerali con le loro proprietà.

Classificare i minerali sulla base della loro composizione.

Collegare, attraverso il ciclo litogenetico, i processi magmatico, sedimentario e metamorfico.

Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica.

Leggere la carta che riporta la distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre

Associare tipi di vulcanismo a fonti di materie prime o di energia.

Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia.

Interpretare la carta della distribuzione dei terremoti

Conoscere la prevenzione del rischio sismico.

Tenere i comportamenti adeguati in caso di terremoto.

Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche.

Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta.

Conoscenze

Minerali e rocce

I minerali: definizione, caratteristiche, classificazione, modalità di formazione.

Le rocce ignee: origine, tessitura, classificazione.

Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario, struttura, classificazione.

Le rocce metamorfiche: fattori del metamorfismo, grado di metamorfismo, tipi di metamorfismo, classificazione.

Il ciclo litogenetico.

Caratteristiche del magma.

I diversi tipi di edifici vulcanici.

I diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo, esplosivo, da hot spots.

I prodotti vulcanici.

Fenomeni post-vulcanici.

Distribuzione geografica dei vulcani.

Le cause dei terremoti.

La teoria del rimbalzo elastico.

Le onde di volume e le onde di superficie.

I sismografi e i sismogrammi.

La localizzazione dell'epicentro; i diagrammi tempi-distanze.

La scala Mercalli-Cancani-Sieberg e l'intensità di un sisma

La scala Richter e la magnitudo di un sisma.

I pericoli di un terremoto.

Distribuzione geografica dei terremoti.

Le pacche litosferiche.

I margini di placca: divergenti, convergenti, trasformati.

Verifica del modello della tettonica delle placche: paleomagnetismo, hot spots, perforazioni dei fondali oceanici.

Il "motore" che fa muovere le placche.

La litosfera e la sua dinamica La tettonica delle zolle .	

Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof.ssa Maria Rita GARIANO

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof.ssa Maria Rita Gariano

COMPETENZE MOTORIE

Libro di testo: Casa editrice: G. D'anna

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare
Favorire sane abitudini alimentari E corretti stili di vita	L'alimentazione e sostanze nocive Consigli per una sana alimentazione Anoressia e bulimia Fumo, alcol e sostanze nocive Il doping
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco di squadra, la tecnica e la tattica	La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamenti individuali Gli schemi di gioco
Conoscere le caratteristiche degli vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale	Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orienteeering Il trekking
Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici	Evoluzione storica delle attività motorie L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo(indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra Il significato politico delle Olimpiadi Le Olimpiadi moderne

Religione

DOCENTE: Prof. ssa Rita BRACCIO

Religione

DOCENTE: Prof.ssa Rita Braccio

LIBRO DI TESTO

Autore: A.Bibiani - D.Forno - L.Solinas

IL CORAGGIO DELLA FELICITA'

SEI

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza. 2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità. 3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi: I diritti dell'uomo; Legalità e obiezione di coscienza alle leggi; La fecondazione in vitro (Fivet); L'aborto, L'eutanasia; I trapianti di organi e di tessuti; La globalizzazione: tecnologia ed economia.	1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale. 2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato. 3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità; - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita; - il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; - il Matrimonio cristiano. 4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico. 5) La fecondazione in "vitro". 6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.

ALLEGATI

- ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA***
- ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA***
- ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE
COLLOQUIO***
- ***TABELLA DI CONVERSIONE***
- ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA ESABAC***
- ***GRIGLIA ORALE
FRANCESE ESABAC***

PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

INDICATORE 1	INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti/15
		Coesione e coerenza lessicale	• Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti/15
INDICATORE 2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	• Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti/10
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Forma corretta e scorrevole • punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisione sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti/10
INDICATORE 3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti	• Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti..../5
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati	• Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti..../5
				Totale punti..... /60

TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti..... /10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Comprende il testo ,individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti..... /15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Completa e corretta • Parzialmente corretta	• Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti..... /5
Interpretazione corretta ed articolata del testo	• Personale ,con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti..... /10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	/20

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti/15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti/10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	/20

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	- Rispetto puntuale della consegna - Complessivamente adeguata - Sufficientemente rispettata - Carente in alcune parti	- da 15 a 12 - da 11 a 8 - da 7 a 4 - da 3 a 1 Punti/15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti - Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti - Espone in modo chiaro e semplice - Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale	- da 15 a 12 - da 11 a 8 - da 7 a 4 - da 3 a 1 Punti/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali - Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali - Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali - Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali	- da 10 a 8 - da 7 a 6 - da 5 a 3 - da 2 a 1 Punti/10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA Lingue straniere : Inglese - Candidato/a
GRGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

Parte 1 – Comprensione ed interpretazione	Lingua 1	Lingua 3
Comprensione del testo		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di aver colto le sottili sfumature e significati sottintesi anche attraverso inferenze	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali , ma di aver compiuti qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale , evidenziando una scarsa comprensione del testo	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione del testo quasi nulla	1	1
Interpretazione del testo		
Interpreta il testo in maniera completa , chiara e corretta esprimendo considerazioni significative , ben argomentate e articolate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta , esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate , appropriate e ben argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale , esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche , non sempre ben sviluppate , in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale , inappropriata, con molte lacune e inesattezze , con rari accenni di rielaborazione personale espressi in forma poco chiara e corretta.		
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata , con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione , in una forma scorretta e poco chiara .	1	1
Parte 2 – Produzione scritta		
Produzione scritta : aderenza alla traccia		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente , con argomentazioni appropriate , significative e ben articolate , nel pieno rispetto dei vincoli di consegna .	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli di consegna .	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna , con argomentazioni nel complesso appropriate , ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate , semplicistiche e molto schematiche , rispettando solo in parte i vincoli della consegna .	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato , con rare argomentazioni , appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna .	1	1
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni , che espone in maniera chiara , corretta e scorrevole , dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa , precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni , che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice , ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni , che espone con sostanziale chiarezza , dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori , che non impediscono tuttavia , la ricezione del messaggio	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni , che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole , dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale , tale da rendere difficile , in diversi passaggi , la ricezione del messaggio	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni , che espone in modo scorretto e involuto , dimostrando una scarsa padronanza ed uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base , e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici, che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio	1	1
Punteggio parziale prova	-----/20	-----/20
Punteggio totale		/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Allegato C - O.M. 14/03/2022 n. 65

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Allegato C - O.M. 14/03/2022 n. 65

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**I.I.S. FERMI
CATANZARO**

Classe _____

Indirizzo: Linguistico EsaBac

Candidato _____

		GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI STORIA IN FRANCESE	
OBIETTIVO	DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLI / PUNTI	PUNTI
Competenze linguistiche	I candidato utilizza il lessico specifico e si esprime	0.5 in modo tale da compromettere la comprensione del suo pensiero 1.5 In modo non sempre corretto ma comprensibile 2 in modo corretto e articolato 3 in modo corretto, articolato e consapevole 4 <u>in modo corretto articolato consapevole e tecnico</u>	/ 4
Conoscenze	Il candidato dimostra conoscenze	1 inesistenti o non pertinenti rispetto alle tematiche proposte 2 scarse e scarsamente pertinenti alle tematiche proposte 3 sufficientemente pertinenti alle tematiche proposte 4 complete e pertinenti alle tematiche proposte	/5
Metodo	I candidato sa reperire, gerarchizzare e rielaborare le informazioni fomite dai documenti/le conoscenze; sa strutturare e articolare le risposte/la <u>trattazione:</u>	5 <u>complete, pertinenti e approfondite</u> 1. sa reperire informazioni in modo causale e non pertinente; dà risposte non strutturate 2. sa reperire informazioni in modo pertinente, ma non le gerarchizza e non le rielabora in una risposta strutturata 3. sa reperire informazioni In modo sufficientemente pertinente, le gerarchizza, le rielabora In una risposta sufficientemente strutturata 4. sa reperire con pertinenza e gerarchizzare le informazioni, e le rielabora in risposte strutturate 5. sa reperire informazioni pertinenti, gerarchizzarle e rielaborarle in modo consapevole, costruendo risposte strutturate e articolate	/ 6
Riflessione	conoscenze, opera collegamenti e confronti, motiva le proprie affermazioni conoscenze, opera collegamenti e confronti, motiva le proprie affermazioni	1. non tiene conto dei diversi punti di vista espressi nei documenti o li fraintende gravemente; non opera collegamenti e confronti; non motiva le proprie affermazioni 2. fraintende alcuni punti di vista espressi nei documenti; opera collegamenti e confronti in modo saltuario e non pertinente; motiva saltuariamente e in modo non chiaro. 3. comprende I principali punti di vista contenuti nei documenti, opera collegamenti e confronti semplici ma corretti; motiva In modo semplice ma chiaro. 4. comprende i punti di vista espressi nei documenti; opera collegamenti e confronti in modo pertinente; motiva in modo consapevole. 5. comprende e contestualizza i punti" di vista espressi nei documenti; opera collegamenti e confronti in modo pertinente e articolato; motiva le proprie affermazioni in modo consapevole e argomentato.	/ 5
		PUNTEGGIO	/ 20



ESABAC GRILLE D'ÉVALUATION – ÉPREUVE ORALE

CONOSCENZE/COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. <u>Conoscenze letterarie</u>	Il candidato conosce i documenti e gli itinerari letterari proposti in maniera: • Approfondita e completa • Perlopiù approfondita e completa • Discreta • Essenziale • Non sufficiente • Approssimativa • inadeguata	8 7 6 5 4 3 2
2. <u>Esporre ed argomentare</u>	L'argomentazione del candidato risulta: • Approfondita, creativa e ricca di esempi • Coerente, ben strutturata, fluida e personale • Perlopiù coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale • Semplice ma comprensibile e con un modesto apporto personale • Non ben strutturata e poco coesa • Incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici	6 5 4 3 2 1
3. <u>Padroneggiare la lingua</u>	Il candidato si esprime in maniera: • Grammaticamente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale • Abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia perlopiù corretta • Accettabile pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta • Inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta • Con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia perlopiù scorretta	6 5 4 3 2

Punteggio totale/20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. ssa Gabriella Valente

Prof.ssa Helen Dunkley

Prof. ssa Simona Fregola

Prof.ssa Maria Talarico

Prof.ssa Luana Fabiano

Prof.ssa Rita Braccio

Prof. ssa Vincenzina Falcone

Prof. ssa Susanna Soluri

Prof. ssa Barbara Pasqua

Prof. re Matteo Dell'Aera

Prof.ssa Maria Rita Gariano

Prof.ssa Nathalie Michele Lazzarotto

Prof. re Antonio Talarico

Prof.ssa Elisabetta Rhodio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Teresa AGOSTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

Catanzaro 13/05/2022